

## Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno

### Ufficio Cancelleria

**Prot. 116/2017**

*Carissimi Confratelli,*

lo staff della Cancelleria desidera inviarvi alcune precisazioni circa le pratiche matrimoniali. Non raramente giungono presso l'Ufficio Matrimoni incomplete o non debitamente compilate. Non è "mera o fredda burocrazia". Si tratta piuttosto di adempimenti importanti, da compiere con la massima cura.

Si ricorda che:

- le pratiche matrimoniali devono giungere presso l'Ufficio Matrimoni in busta chiusa.
- è necessaria la esatta e scrupolosa compilazione della posizione matrimoniale. Vanno riportate le risposte dei nubendi alle singole domande e non semplicemente dei "sì" e/o "no". Solo il parroco o il vicario parrocchiale possono interrogare i nubendi e redigere le due copie della posizione matrimoniale. La seconda copia può essere una fotocopia che deve essere fatta da chi ha redatto il documento.
- non sono ammesse fotocopie o posizioni matrimoniali confezionate.
- deve essere compilata in ogni sua parte. Non si tralasci di compilare anche la data delle eseguite pubblicazioni civili. Ogni formalità va adempiuta (timbro parrocchiale, firma del parroco e dei nubendi).
- per i dati personali dei nubendi: è necessario richiedere sempre il certificato contestuale (stato civile, cittadinanza e residenza) che i Municipi sono tenuti a rilasciare all'interessato.
- nel caso di diversità dei nomi o della data di nascita tra documento civile e certificato di Battesimo: fatti certi dell'identità della persona, si compilino tutti i documenti con il dato civile, Sull'esame dei nubendi si utilizzi il dato civile e tra parentesi si metta il dato canonico.
- circa la scelta del regime patrimoniale, come conseguenza della legge 1995/n.218, relativa alla particolare fattispecie in cui almeno uno degli sposi è cittadino straniero o risiede all'estero, gli sposi possono chiedere che i loro rapporti patrimoniali siano regolati dalla legge dello Stato estero del quale almeno uno di essi è cittadino o nel quale almeno uno di essi risiede. Pertanto tale possibilità di scelta è stata inserita nella Posizione matrimoniale (mod. I) in quarta pagina, alla voce "Altri adempimenti" e deve essere ivi annotata dal parroco che istruisce la pratica qualora venga scelta dagli sposi; inoltre tale possibile scelta, se operata dagli sposi, andrà anche riportata nell'atto di matrimonio (mod. XV), sul retro del modulo, al nuovo n. 2: "Scelta della legge applicabile ai rapporti patrimoniali".
- qualora ci fossero richieste di licenze, di dispense, di esenzioni da sottoporre al giudizio dell'Ordinario del luogo, esse devono essere presentate prima della consegna delle pratiche matrimoniali, mai contestualmente. Altrimenti non è possibile ritirare il nulla-osta.
- si prega di consegnare all'Ufficio matrimoni il nulla-osta già compilato. Ad esso sarà apposto dall'addetto all'Ufficio matrimoni il numero di protocollo, il timbro e la firma.

- stato dei documenti matrimoniali (mod. XIV): quando le nozze sono celebrate in una parrocchia diversa da quella dove viene istruita la posizione matrimoniale, a prescindere che sia fuori o dentro la nostra Diocesi, va compilato anche lo Stato dei documenti (Mod. XIV). Si fa presente che vi si registra anche la eventuale scelta di separazione dei beni o della legge da applicare ai rapporti patrimoniali (scelta dagli sposi quando almeno uno dei due è cittadino straniero o risiede all'estero). Per avere il Nulla Osta della Curia è necessario presentare detto modulo con una copia della "Posizione Matrimoniale".

**- Documentazione da consegnare presso l'Ufficio matrimoni:**

- Matrimonio in Parrocchia
  - o Posizione matrimoniale;
  - o Nulla osta (già compilato);
  - o Modulo diritti matrimoniali in parrocchia, ricordando ai nubendi di versare un'offerta libera alla Curia.
  
- Matrimonio fuori Parrocchia (fuori diocesi)
  - o Posizione matrimoniale;
  - o Stato dei documenti;
  - o Certificato di avvenute pubblicazioni civili;
  - o Nulla osta (già compilato);
  - o Modulo diritti matrimoniali fuori parrocchia (fuori diocesi).

- Dopo la celebrazione delle nozze, bisogna darne comunicazione al Comune. Bisogna poi attendere che il Comune mandi la trascrizione e la si riporta sulla posizione matrimoniale e sul registro dei matrimoni. Se uno o entrambi gli sposi sono stati battezzati in altra parrocchia rispetto a quella in cui si è celebrato il matrimonio, il Parroco è tenuto ad inviare in quella/e parrocchia/e la notifica di avvenuto matrimonio. Quando dalla Parrocchia in cui si è inviata la notifica arriva la conferma di avvenuta trascrizione, bisogna riportare la notizia sul registro dei matrimoni. Si ricorda inoltre che, nel caso di nubendi provenienti da fuori parrocchia, è necessario trasmettere notizia della trascrizione civile del matrimonio anche a chi ha curato l'istruttoria matrimoniale.

Salerno, dalla Curia Arcivescovile, 15 maggio 2017

*Don Natale Scarpitta  
Don Paolo Carrano  
Don Gerardo Lepre*